Minori

I bambini, il carcere e una piscinetta in cortile per fuggire dal caldo

Sono 30 i bambini in carcere con le loro mamme. In questi giorni in cui l'Italia è soffocata da un'ondata di calore, ci siamo chiesti: gli istituti a custodia attenuata per detenute madri sono attrezzati per combattere il caldo? Ci sono condizionatori, ventilatori, piscinette per far rinfrescare i più piccoli? Le risposte in un dialogo con le operatrici di due icam, quello di Lauro e di Milano-San Vittore

di ILARIA DIOGUARDI

L'ondata di caldo che sta colpendo l'Europa, in Italia ha causato cinque decessi nelle ultime 24 ore, secondo l'Organizzazione mondiale della sanità. Come tutte le estati, le carceri non sono adeguatamente attrezzate. E gli istituti a custodia attenuata per detenute madri-icam, lo sono? Negli icam vivono 30 bambini e le loro 25 madri (dati al 31 maggio 2026, ministero della Giustizia). «Nelle camere delle donne detenute e dei loro figli ci sono i ventilatori, ma nelle sale comuni – refettorio e area giochi – non c'è nulla. Le donne recluse lamentano un gran caldo», spiega **Emilia Preziuso**, psicoterapeuta che lavora nell'icam di Lauro (Avellino). «Garantire un clima idoneo è importante per i bambini, per le mamme ma anche per il personale che lavora con loro», dice **Marianna Grimaldi**, funzionaria giuridica pedagogica e coordinatrice dell'icam di Milano San Vittore.

Lauro: condizionatori solo nelle sale dei colloqui e delle attività

I più letti ›

1 Quanto costa la disabilità? Quando la vita indipendente dipende dal reddito

2 Di quanti educatori professionali abbiamo davvero bisogno?

3 Disabilità e progetto di vita: la tentazione gattopardesca di limitare il diritto a desiderare

4 «La mia vita di Avvocato di Strada che difende i senza dimora in tutta Italia»

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-199378521

Telpress Servizi di Media Monitoring

LINK ALL'ARTICOLO

«**Nella sala colloqui e nella stanza delle attività, in cui effettuiamo i laboratori, ci sono i condizionatori. Nelle camere delle donne detenute e dei loro figli ci sono i ventilatori, ma non riescono a rinfrescare molto l'aria. Nel refettorio e nell'area giochi invece non ci sono né ventilatori né condizionatori**», spiega **Emilia Preziuso**, psicoterapeuta. Lei lavora nell'istituto a custodia attenuata-icam per detenute madri di Lauro per la cooperativa sociale Demetra, che a sua volta opera per l'associazione La casa sulla roccia, nell'ambito del progetto "Save Love – CuriAmo la relazione", promosso dalla Fondazione della Comunità Salernitana, selezionato dall'impresa sociale Con i bambini nell'ambito del bando "Liberi di crescere".

Un gonfiabile e una pompa d'acqua per rinfrescarsi

«La fortuna è che, nonostante l'istituto si trovi in un paese in provincia di Avellino, in cui fa molto caldo, all'interno dell'icam la temperatura non è rovente come potrebbe essere in un appartamento». Mentre conversiamo al telefono, Preziuso sta per entrare nell'istituto: «Qui all'ingresso ci sono 37 gradi e mezzo. Le mura dell'istituto mantengono il fresco, la condizione non è invivibile, anche perché le donne hanno adottato delle strategie per far rinfrescare i figli. Ad esempio, **le mamme hanno chiesto una piscinetta, anche se per adesso hanno ottenuto solo un gonfiabile**. Ci fanno giocare i bambini nei pomeriggi più torridi, aiutandosi l'acqua di una pompa che è nello spazio esterno. Il cortile è in una specie di corte interna all'icam, dove ci sono anche delle giostrine».

> I bambini in carcere hanno messo sottochiave anche i sogni

Il problema non è solo il caldo

Sul gonfiabile i bambini possono giocare tra le 16 e le 18, il sabato e la domenica, poi alle 19 si cena. Le scuole sono state aperte fino al 30 giugno e i piccoli facevano il tempo pieno. «Dal 1° luglio, con la fine delle scuole, spero che vengano concessi dei permessi maggiori per giocarci. Nel frattempo, le mamme hanno fatto domanda per un campo estivo per i bambini di quattro-cinque anni; la richiesta è stata accolta, verrà effettuato all'interno dell'icam. Doveva iniziare oggi (ieri, ndr) ma non è ancora stato avviato. Dopo il centro estivo, chi dei bambini potrà, uscirà e andrà un po' al mare con i familiari (nonni, zii) all'esterno. **Qui il problema non è solo il caldo, ma anche come far impiegare il tempo ai bambini: soprattutto per chi è più grande, bisogna trovare degli intrattenimenti interessanti**».

Milano San Vittore: condizionatori in tutti gli ambienti

Uno degli altri quattro icam italiani è quello di Milano San Vittore. «**Sia nelle camere di pernottamento sia negli spazi comuni ci sono i condizionatori**. Dentro l'istituto la temperatura è adeguata.

5 Adolescenti, ecco la proposta di legge per garantire uno spazio educativo in ogni periferia

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
SPIDER-FIVE-199378521
Telpress Servizi di Media Monitoring